



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## Il valore potenziale del cicloturismo in Italia

Oltre a inserirsi in una politica per la mobilità sostenibile e dolce, e a promuovere in generale l'uso della bicicletta, la rete delle ciclovie turistiche nazionali, vuole contribuire a sviluppare il cicloturismo in Italia. Nel 2012 in Europa il cicloturismo ha contato oltre 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti per un valore totale di 44 miliardi di euro. E' sviluppato prevalentemente nel Nord del continente e il maggior numero di cicloturisti inoltre sono di nazionalità tedesca. In Francia, principale meta dei cicloturisti, sempre nel 2012 il cicloturismo ha generato un fatturato di oltre 2 miliardi. La Francia è inoltre la più importante destinazione per i tour-operators che si occupano di cicloturismo. In Germania nello stesso anno il cicloturismo ha generato 9 miliardi di fatturato. Il valore potenziale del cicloturismo in Italia è stimabile in circa 3,2 miliardi annui.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## Strategia del MIT

Nella legge di Stabilità 2016/ legge di Bilancio 2017 sono state stanziare risorse per la realizzazione di una Rete Ciclabile Nazionale. Il comma 640, art. 1, dice che:

640 - Per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi, denominati «cammini», è autorizzata la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e, per quanto concerne quelli relativi alle ciclovie turistiche, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

La legge di bilancio 2017 integra tale stanziamento e ai commi 144, 145, art. 1, stabilisce:

144 - Per lo sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche di cui all'articolo 1, comma 640, primo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è autorizzata l'ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024.

145 - Le risorse di cui al comma 144 sono destinate alla realizzazione di progetti individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## Strategia del MIT

Per la realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche sono stati stanziati per il triennio 2016/2018 **89 milioni di euro** per le quattro ciclovie prioritarie previste al comma 640 della Legge di Stabilità 2016 mentre, le ulteriori risorse previste dalla legge di bilancio 2017 pari a **283 milioni di euro** andranno a finanziare la realizzazione di quelle ciclovie che verranno individuate dal MIT.

Sono circa 370 milioni di euro e se si ipotizza un cofinanziamento al 50% le risorse in campo potrebbero essere circa 740 milioni di euro.

Il Governo ha come programma quello di progettare e realizzare una rete nazionale di percorribilità ciclistica ispirata alla mappatura indicata dalla Fiab e alle direttrici Eurovelo. Circa 18.000 Km di percorsi ciclabili.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## **Obiettivi**

*Intermodalità con altri sistemi di trasporto, ed in particolare con il sistema ferroviario, fluviale e marittimo;*

*interconnessione con altri itinerari cicloturistici;*

*valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturalistico;*

*valorizzazione del patrimonio agricolo, enogastronomico e delle tradizioni popolari;*

*sviluppo di ricettività turistica ecosostenibile;*

*generazione di occupazione a partire dalle aree interne del Paese;*



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## La legge di stabilità 2016

640 - Per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi, denominati «cammini», è autorizzata la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e, per quanto concerne quelli relativi alle ciclovie turistiche, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.



# La prima rete nazionale di ciclovie

Per la prima volta, con la legge di Stabilità 2016, è stata prevista la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi:

- **Verona-Firenze - Ciclovie del Sole**
- **Venezia-Torino - Ciclovie Ven-To**
- **da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) - Ciclovie dell'acquedotto pugliese o dell'Acqua**
- **Grande raccordo anulare delle biciclette - GRAB di Roma**

complessivamente oltre 1.500 chilometri ciclabili attraverso 8 regioni e il comune di Roma

Lo stanziamento è di 91 milioni nel triennio 2016-2018  
(17 nel 2016, 37 nel 2017 e 37 nel 2018)



# Una rete italiana ed europea

La selezione dei primi percorsi è avvenuta secondo due criteri:

«dall'alto», tenendo conto delle indicazioni della rete ciclabile EuroVelo, con gli itinerari 8, 5 e 7

«dal basso», tenendo conto dei suggerimenti di piani già redatti da associazioni, università e enti locali, in vista del «Piano straordinario della Mobilità turistica di Mit, Mibact e Regioni»

Linee guida per la progettazione e realizzazione:

- un sistema nazionale delle ciclovie turistiche integrato con le altre reti di trasporto e coerente con EuroVelo
- innalzamento dei livelli di sicurezza, di comfort e di qualità
- definizione di una segnaletica omogenea nazionale



Eurovelo 5



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Eurovelo 7

# LE CICLOVIE TURISTICHE NAZIONALI NEL CONTESTO EUROPEO



France

Slovenija

Hrvatska

Torino

Milano

Verona

Venezia

Trieste

Rijeka

Bosna I  
Hercegovina

Bologna

Firenze

Italia

Roma

Napoli

Caposele (AV)

Leuca (LE)

Messina

Messina

Catania

Eurovelo 8

Eurovelo 8

Crna Gora

Shqiperia

Hellas

Patra

Athina

Béziers

Nizza

Dubrovnik

Dures

Igoumenitsa

Espana

Barcelona





# La ciclovia del Sole

La Ciclovia del Sole fa parte del più ampio progetto della Ciclopista del Sole, ideato dalla Fiab e che copre 3 mila chilometri.

Il percorso è di circa **300 chilometri**.

Una prima tratta, dal Brennero a Verona e Lago di Garda, è stata già completata, pur in assenza di un coordinamento nazionale.

La prossima tappa è di estendersi da Verona a Firenze, con l'obiettivo successivo di raggiungere la Capitale. Il tracciato è già costellato di numerose ciclabili in sede propria.

Attraversa 4 regioni e numerosi comuni.



# La ciclovia Ven-To

La Ciclovia Ven-To prende spunto dal progetto Ven-To «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po» redatto dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano

È una ciclovia di **680 chilometri** che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti o su tracciati ancora da attrezzare

vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano accanto ai navigli.

Attraversa 4 regioni, 12 province, oltre 120 comuni e 242 località e paesaggi culturali, incrociando lungo il proprio percorso una varietà di bellezze artistiche, monumentali, ambientali e naturali, luoghi di storia, cultura e di produzione lungo il corso del Po.



# La ciclovia dell'Acqua

Il progetto di Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese nasce dalla Regione Puglia per rendere accessibile al pubblico e percorribile in bicicletta, quale greenway, la strada di servizio che corre lungo il Canale Principale dell'Acquedotto pugliese.

Si tratta di un percorso di circa **500 chilometri**.

Il tracciato è stato già individuato all'interno del progetto di cooperazione internazionale di cui è capofila la Regione Puglia e la ciclovia dell'Acquedotto, d'intesa con la Fiab, titolare del marchio Bicitalia, è diventata variante pugliese dell'itinerario n. 11 ("Ciclovia degli Appennini") della rete ciclabile Bicitalia.

Attraversa 3 regioni e numerosi comuni.



# GRAB - Grande Raccordo Anulare della Bicicletta

Una infrastruttura leggera, low cost e ad alta redditività economica e culturale, una calamita per nuovi turismi, dai cicloviaggiatori agli amanti del trekking urbano. Il percorso, tutto pianeggiante, si snoda principalmente lungo vie pedonali e ciclabili, parchi, aree verdi e argini fluviali. Con il GRAB la Capitale e il Paese hanno a disposizione un lungo corridoio verde, una greenway unica e irripetibile. Il GRAB, infatti, oltre ad essere la ciclabile urbana più lunga del mondo, è un insieme di scoperte, un moderno Gran Tour, un'avvincente lezione itinerante di storia. Gran parte dell'itinerario si sviluppa, infatti, a ridosso di Parchi Archeologici, come quelli della Caffarella e dell'Acquedotto, Ville storiche, come Villa Ada, Villa Borghese e Villa Gordiani, e percorsi fluviali, come quelli del Tevere, dell'Aniene e dell'Almone.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## I contenuti dei protocolli d'intesa e i tempi

I protocolli d'intesa concordati da Mit, Mibact e Regioni prevedono che queste vie di comunicazione siano riservate esclusivamente per viaggi non motorizzati, sviluppati in modo integrato, con l'intento di salvaguardare sia l'ambiente sia la qualità della vita del territorio circostante. Le rotte debbono rispettare standard soddisfacenti in quanto a larghezza e pendenza per garantire che siano itinerari user-friendly e per gli utenti di tutte le abilità.

## Cronoprogramma

Gli atti firmati rappresentano una "road map" in cui si descrivono le azioni in capo a ogni ente, Mit, Mibact e Regioni, tra cui, in sintesi:

**nel 2016** la sottoscrizione dei protocolli e lo stanziamento dei fondi per la progettazione delle ciclovie prioritarie,

**nel 2017** la progettazione dei tracciati e gli accordi di programma con gli enti locali interessati dai percorsi

**nel 2018** le gare per la realizzazione delle ciclovie e l'apertura dei cantieri.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## IMPEGNI E MODALITA' OPERATIVE DEI PROTOCOLLI D'INTESA PER LE CICLOVIE PRIORITARIE

### Impegni assunti dal MIT

- inserire le Ciclovie nell'Allegato Infrastrutture e nei documenti programmatici affinché sia identificata come infrastruttura strategica di livello nazionale;
- provvedere, con un primo decreto del MIT di concerto con il MiBACT, all'assegnazione delle risorse necessarie alla predisposizione del progetto di fattibilità;
- definire gli standard e i requisiti minimi, per gli aspetti di competenza, che devono essere soddisfatti dai progetti degli itinerari appartenenti al sistema nazionale delle ciclovie turistiche;
- analizzare il progetto definitivo ed esecutivo ai fini della verifica del possesso dei requisiti come sopra definiti, nei tempi che saranno previsti con successivi decreti ministeriali, in relazione alle risorse assegnate;
- provvedere, con decreti successivi del MIT di concerto con il MiBACT, alla ripartizione delle risorse alle tre linee di attività prevedendo tempi e modalità distinte per il finanziamento delle ulteriori fasi di progettazione e della realizzazione degli interventi, da attuarsi anche per stralci funzionali in relazione alle limitate risorse disponibili;
- reperire eventuali ulteriori finanziamenti, anche in sede europea.





# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## IMPEGNI E MODALITA' OPERATIVE DEI PROTOCOLLI D'INTESA PER LE CICLOVIE PRIORITARIE

### Impegni assunti dalle Regioni e CRONOPROGRAMMA

inserire il progetto nelle rispettive pianificazioni e programmazioni territoriali;

individuare la Regione capofila;

individuare il soggetto attuatore degli interventi:

trasmettere al MIT **entro 90 giorni** dalla stipula dei presenti Protocolli, una stima economica degli oneri per il progetto di fattibilità delle ciclovie nonché la stima del fabbisogno per i successivi livelli di progettazione e realizzazione;

trasmettere il progetto di fattibilità delle ciclovie **entro 180 giorni** dall'erogazione delle specifiche risorse che saranno assegnate sulla base degli standard e dei requisiti minimi definiti dal MIT;

definire, attraverso successivi accordi tra i soggetti sottoscrittori del presente atto, le modalità attuative e di finanziamento per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per la realizzazione e collaudo.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## IMPEGNI E MODALITA' OPERATIVE DEI PROTOCOLLI D'INTESA PER LE CICLOVIE PRIORITARIE

### Modalità operative

Costituzione di Tavoli Tecnici Operativi, presieduti dal MIT, composti dai rappresentanti delle Parti firmatarie, dai Soggetti attuatori ed eventualmente da ulteriori Enti/Istituzioni interessati per :

- condividere le procedure necessarie per rendere operativi i progetti;
- definire i cronoprogramma delle attività;

Per le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva nonché per la realizzazione e collaudo dell'intera ciclovia, le parti firmatarie definiranno le modalità attuative tramite successivi Accordi, in base alle risorse che si renderanno disponibili, ed in coerenza con le disposizioni e le specifiche tecniche inserite nei decreti del MIT di concerto con il MiBACT.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## La legge di bilancio 2017:

144 - Per lo sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche di cui all'articolo 1, comma 640, primo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' autorizzata l'ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024.

145 - Le risorse di cui al comma 144 sono destinate alla realizzazione di progetti individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## Le risorse stanziare fino al 2024

Il Governo ha come programma quello di progettare e realizzare una rete nazionale di percorribilità ciclistica ispirata alla mappatura indicata dalla Fiab e alle direttrici Eurovelo relativa a 18.000 Km di percorsi ciclabili.

Complessivamente sono stati stanziati circa 370 milioni di euro e se si ipotizza un cofinanziamento al 50%, le risorse in campo potrebbero essere circa 740 milioni di euro.



# Infrastruttura Ciclabile Nazionale

## LE CICLOVIE PROPOSTE

La **Ciclovia del GARDA** già per grossa parte realizzata e utilizzata, ha una lunghezza di circa **140 chilometri** che corre intorno all'omonimo Lago di Garda. Attraversa tre regioni, Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige ed è la più frequentata d'Italia.

La **Ciclovia da Lignano Sabbiadoro a Trieste**, della lunghezza di circa 100 **chilometri**, fa parte anch'essa della dorsale di Eurovelo 8 e si trova nel Friuli Venezia Giulia.

Il progetto di **Ciclovia della Magna Grecia**, che attraversa la Calabria e la Sicilia, si sviluppa per circa **1.000 chilometri** da Lagonegro (PZ) a Pachino (SR).

La **Ciclovia dell' Isola Sarda**, un anello ciclistico di circa **1.000 chilometri** che va da Sassari a S.Teresa di Gallura.

La **Ciclovia Tirrenica**

La **Ciclovia Adriatica**